

Bruxelles, 20 luglio 2020
(OR. en)

9630/20

ECOFIN 592
UEM 239

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
n. doc. prec.:	6297/20
Oggetto:	Relazione speciale n. 22/2019 della Corte dei conti europea: "I requisiti UE per i quadri di bilancio nazionali devono essere ulteriormente rafforzati e la loro applicazione va monitorata meglio" – Conclusioni del Consiglio (20 luglio 2020)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 22/2019 della Corte dei conti europea dal titolo "I requisiti UE per i quadri di bilancio nazionali devono essere ulteriormente rafforzati e la loro applicazione va monitorata meglio", adottate dal Consiglio nella 3766^a sessione tenutasi il 20 luglio 2020.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla

relazione speciale n. 22/2019 della Corte dei conti europea

"I requisiti UE per i quadri di bilancio nazionali devono essere ulteriormente rafforzati e la loro applicazione va monitorata meglio"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 22/2019 della Corte dei conti europea "I requisiti UE per i quadri di bilancio nazionali devono essere ulteriormente rafforzati e la loro applicazione va monitorata meglio".
2. PRENDE ATTO delle constatazioni e delle raccomandazioni della Corte dei conti concernenti le azioni della Commissione per rafforzare i quadri di bilancio degli Stati membri dell'UE e della relativa risposta dettagliata della Commissione. PRENDE ATTO della conclusione della Corte dei conti secondo cui le disposizioni giuridiche dell'UE hanno contribuito a sviluppare e rafforzare le regole, le procedure e le istituzioni di bilancio che stanno alla base della condotta della politica di bilancio negli Stati membri, sebbene vi siano ancora margini di miglioramento.
3. RICORDA l'importanza dei quadri di bilancio nazionali per la sostenibilità delle finanze pubbliche e la conformità al patto di stabilità e crescita.
4. SOTTOLINEA che il settore della politica connesso con i quadri di bilancio nazionali riguarda le competenze di bilancio sovrane degli Stati membri. PONE IN EVIDENZA l'importanza della titolarità nazionale, insieme al fatto che i requisiti dell'UE dovrebbero continuare a consentire una sufficiente diversità dei quadri di bilancio nazionali al fine di rispecchiare i quadri giuridici, istituzionali e procedurali specifici negli Stati membri, assicurando nel contempo la coerenza e l'uniformità tra gli Stati membri.

5. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione della Corte dei conti secondo cui la Commissione dovrebbe rivedere i requisiti dell'UE previsti per i quadri di bilancio a medio termine e per le istituzioni di bilancio indipendenti e proporre azioni, ove opportuno, per migliorarne la portata e l'efficacia.
6. ACCOGLIE CON FAVORE la raccomandazione della Corte dei conti in cui si invita la Commissione a monitorare periodicamente il funzionamento dei quadri di bilancio nazionali. RICONOSCE che tale monitoraggio richiede che gli Stati membri forniscano informazioni dettagliate, che saranno poi valutate dalla Commissione con una metodologia appropriata. PONE IN EVIDENZA la necessità di ridurre al minimo gli oneri amministrativi derivanti da tale monitoraggio.
7. RICONOSCE l'importanza di una valutazione trasparente e prevedibile della conformità alle regole di bilancio dell'UE e INCORAGGIA il proseguimento del dialogo e dello scambio di informazioni tra la Commissione e le istituzioni di bilancio indipendenti.
8. CONCORDA con la valutazione della Corte dei conti che il Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche è stato in grado di fornire pareri indipendenti. PRENDE ATTO della raccomandazione di rafforzare l'indipendenza del Comitato riconoscendo nel contempo la constatazione della Corte dei conti che vi sono margini di miglioramento per quanto riguarda gli accordi istituzionali relativi al Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche.
9. SI COMPIACE del fatto che la Commissione abbia accolto la maggior parte delle raccomandazioni della Corte dei conti. INVITA la Commissione a dar seguito a tali raccomandazioni e a tenere conto altresì delle principali constatazioni e raccomandazioni della Corte dei conti al momento di concludere il dibattito in corso nel quadro del riesame della governance economica pubblicato il 5 febbraio 2020.